



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE APRIGLIANO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale

VIA S.Maria VICO – Tel 0984-1930307 C.F. 80007240783 - C.M. CSIC81000R

Mail: csic81000r@istruzione.it PEC: csic81000r@pec.istruzione.it

www.icaprigliano.edu.it

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - -APRIGLIANO
Prot. 0004814 del 07/11/2022
II-5 (Uscita)

A tutti/e i/le Rappresentanti dei Genitori
tramite sito istituzionale

OGGETTO: RAPPRESENTANTI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE “ISTRUZIONI PER L’USO”

1 - Introduzione

La scuola pubblica è la scuola di tutti e dipende dall’impegno di ciascuno la possibilità di salvaguardarla e migliorarla.

Essere rappresentanti di sezione o di classe è certamente un servizio, che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale, però è anche una preziosa occasione personale per conoscere meglio la scuola in cui gli/le alunni/e trascorrono una grande parte del loro tempo. E’ importante che la voce dei genitori si faccia sentire all’interno degli OO.CC. della scuola nei Consigli di intersezione, di Interclasse e di Classe, per effettuare proposte e costruire percorsi educativi insieme ai docenti ma, soprattutto, per collaborare.

2 - Il Rappresentante di classe.

Il rappresentante di classe è il principale intermediario tra i genitori e gli Organi Collegiali della scuola.

Per il buon funzionamento della scuola sono presenti, per legge, vari Organi Collegiali; quelli operanti a livello di classe o di gruppo di sezioni o classi sono composti dai docenti e dai rappresentanti dei genitori.

Scuola dell’Infanzia: Consiglio di Intersezione

- Docenti delle sezioni dei vari plessi;
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione di scuola dell’infanzia.

Scuola Primaria: Consiglio di Interclasse

- Docenti di modulo o di classe, dei gruppi di classi parallele;
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata.

Scuola Secondaria di Primo Grado: Consiglio di Classe

- Docenti della classe;
- Quattro rappresentanti dei genitori per ciascuna classe interessata.

I rappresentanti di classe vengono eletti una volta all’anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili.

Una volta eletti, **i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive** (quindi anche all’inizio dell’anno seguente), a meno che non abbiano perso i requisiti di eleggibilità.

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), questa dirigenza nominerà per sostituirlo il primo dei non eletti.

La **presidenza del Consiglio** di Intersezione/Interclasse/classe spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, membro dello stesso Consiglio, a ciò delegato.

Il consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione ha i seguenti **compiti**:

- Conoscere la programmazione didattica elaborata dai docenti;
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica;
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione;
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti;
- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo;
- Esprimere parere sui progetti e sulle sperimentazioni metodologico-didattiche proposte dai docenti;
- Verificare, in media ogni bimestre, l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla programmazione educativa.

Con la sola presenza dei docenti, il Consiglio di Classe, d'Intersezione/Interclasse tecnica ha competenze sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari e sulla valutazione degli alunni.

In modo più informale, e a titolo di esempio, ecco alcuni argomenti che possono essere trattati nei Consigli di Intersezione/Interclasse a composizione mista (genitori/docenti):

- l'andamento generale della classe;
- l'impegno nello studio e nelle attività didattiche;
- gli interessi, i problemi, le difficoltà più comuni degli alunni in rapporto alla loro età;
- le modalità per sviluppare la collaborazione fra compagni e tra famiglie;
- l'organizzazione di attività integrative e iniziative di sostegno;
- le condizioni ambientali e di sicurezza in cui si svolge la vita scolastica;
- l'organizzazione delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione e l'eventuale collaborazione scuola-famiglia per la loro attuazione;
- l'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale;
- l'organizzazione della Biblioteca di classe;
- l'organizzazione di mostre;
- gli eventuali problemi legati al servizio di refezione scolastica;
- ogni altra tematica inerente la vita della scuola.

È bene sapere che nel Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione a composizione mista NON POSSONO ESSERE TRATTATI CASI SINGOLI ma solo ed esclusivamente problematiche generali riguardanti la vita della scuola

2.1 – Diritti e doveri dei rappresentanti di classe o di sezione.

Il rappresentante di classe o di sezione ha il diritto di:

- farsi portavoce di eventuali proposte, iniziative, problemi, necessità della propria classe tramite il Consiglio di cui fa parte o tramite i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto;
- informare i genitori della propria classe sugli sviluppi di iniziative avviate o proposte dagli Organi Collegiali o dai docenti;
- prendere visione sul sito istituzionale delle convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data fissata;
- essere convocato alle riunioni in orari compatibili con i propri impegni di lavoro;
- proporre la convocazione dell'assemblea della classe di cui è rappresentante qualora i genitori la richiedano (tramite richiesta firmata dai genitori). (La convocazione dell'assemblea deve avvenire previa richiesta indirizzata al dirigente scolastico, in cui è riportato chiaramente l'ordine del giorno, e deve essere autorizzata dal dirigente in forma scritta).

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione di cui fa parte e non da tramite tra i genitori e questa

dirigenza che, invece, auspica sempre un rapporto individuale ed esclusivo con ogni singolo genitore della classe/sezione;

- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della scuola;
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- informare i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

2.3 - Alcuni suggerimenti pratici.

Ecco alcune informazioni e suggerimenti utili:

- ✓ **Presentatevi agli altri genitori:** scrivendo ad esempio una breve lettera in cui vi presentate, comunicate i vostri recapiti e invitate gli altri genitori a contattarvi per eventuali proposte e problemi.
- ✓ Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il proprio recapito telefonico in modo da poterli contattare facilmente;

Diffondete il più possibile le informazioni di cui siete in possesso sulla vita della scuola;

- ✓ Chiedete la collaborazione degli altri genitori, ma non sentitevi frustrati se questa non arriva;
- ✓ Se nella vostra classe subentrare ad un altro genitore rappresentante, oppure se conoscete altri genitori che svolgono o hanno svolto il ruolo di rappresentante di classe, contattateli per informazioni e suggerimenti: le esperienze degli altri possono essere molto utili;
- ✓ Potete organizzare, se avete la necessità, **riunioni con i genitori** (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici previa autorizzazione di questa dirigenza.
- ✓ E' buona norma **avvisare la Segreteria** della scuola o **l'insegnante**, nel caso siate stati invitati a partecipare a una riunione e non possiate farlo;
- ✓ Nelle riunioni **chiedete tutti i chiarimenti necessari:** avete il diritto di conoscere e comprendere bene tutti gli argomenti in discussione e a volte gli "addetti ai lavori" danno per scontate conoscenze che magari non avete;
- ✓ Non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: non è facile mettere d'accordo tutti!

3 - Gli Organi Collegiali della scuola.

Gli Organi Collegiali sono organismi di governo e gestione della vita scolastica a livello territoriale e di singola istituzione scolastica. Essi sono composti dai rappresentanti di ciascuna delle varie componenti presenti nell'istituzione scolastica.

3.1 - Il Consiglio d'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto è formato (quando il numero degli alunni è superiore a 500) da 19 componenti:

- 6 rappresentanti del personale docente;
- 1 rappresentante del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- 6 rappresentanti dei genitori;
- il dirigente scolastico.

E' un organismo che resta in carica per 3 anni ed è **presieduto da un genitore** eletto tra i rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio d'Istituto elegge anche, al suo interno, i membri della Giunta esecutiva.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica in media 4 o 5 volte all'anno. Possono assistervi, senza diritto di parola, insegnanti, genitori e personale A.T.A.

I compiti principali del Consiglio d'Istituto sono:

- Deliberare il Programma annuale e il Conto consuntivo e disporre in ordine all'impiego delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituzione scolastica;
- Adottare il Regolamento interno dell'Istituto;

- Adottare il Piano dell'Offerta Formativa e deliberarlo per quanto di sua competenza;
- Definire e deliberare il calendario scolastico;
- Indicare i criteri generali relativi alla formazione delle classi e delle sezioni;
- Deliberare sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della Scuola, nei limiti che la legge gli assegna e fatte salve le competenze del Collegio Docenti;
- Promuovere contatti con altre scuole e istituti;
- Deliberare in merito alla partecipazione della Scuola ad attività culturali, sportive, ricreative nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;
- Esprimere parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto.

3.2 - La Giunta Esecutiva

E' formata dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (membri di diritto), da un docente, un non docente e **due genitori eletti all'interno del Consiglio d'Istituto**.

La Giunta Esecutiva predispone il Programma annuale ed il Conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

INFORMAZIONI UTILI

Il **Dirigente Scolastico** riceve tutti i giorni previo appuntamento al numero 0984/1930307.

La **Segreteria** è aperta dal lunedì al sabato e riceve il pubblico dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Per qualsiasi comunicazione è auspicabile inviare mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale csic81000r@istruzione.it per ricevere risposta in tempo reale da questa dirigenza.

Auguri di buon lavoro!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Immacolata Cairo

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse